

DL PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: INACCETTABILE L'ESCLUSIONE DEI DIRIGENTI MEDICI E SANITARI PRECARI DAI CONCORSI

26 agosto 2013

La bozza del decreto legge sulla pubblica amministrazione ha riservato un'amarissima sorpresa ai circa 10.000 precari della dirigenza medica, sanitaria e delle altre professionalità.

Questo il commento del Segretario Nazionale AnaaO Assomed, Costantino Troise, alle anticipazioni di stampa sul DL del Ministro Gianpiero D'Alia che oggi avrà il via libera del Consiglio dei Ministri.

Il provvedimento infatti dovrebbe prevedere la possibilità di concorsi riservati solo per il personale non dirigenziale che negli ultimi cinque anni ha svolto almeno tre anni di lavoro a tempo determinato.

L'AnaaO Assomed giudica inaccettabile e anche anticostituzionale questa discriminazione che esclude una parte importante dei professionisti della sanità e ha chiesto un incontro urgente al ministro della pubblica amministrazione per un indispensabile chiarimento.

Il precariato della dirigenza – sostiene Troise - sta sostenendo i livelli essenziali di assistenza con una presenza fondamentale in settori cruciali quali l'emergenza-urgenza. Si tratta di professionisti in una condizione di precariato che perdura, in molti casi, da numerosi anni la cui cessazione determinerebbe il collasso del servizio sanitario pubblico.

Se questa inaccettabile discriminazione dovesse essere confermata nel testo definitivo, non esiteremo ad una dura iniziativa sindacale nell'interesse dei cittadini, del servizio pubblico e degli interessati.

Ancora una volta non si vuole considerare la specificità e il ruolo decisivo della dirigenza nel servizio pubblico e l'attività fondamentale di un precariato altamente qualificato, ma sistematicamente umiliato sul piano economico e normativo.